

Candidati**Il volto nuovo
del Nord Est****DEBORA SERRACCHIANI**

UDINE

CONSIGLIERA PROVINCIALE PD

**Dal Lazio una nuova avventura
per Strasburgo****SILVIA COSTA**

ROMA

ASSESSORA REGIONE LAZIO

**Tenta la riconferma
il fratello del Professore****VITTORIO PRODI**

BOLOGNA

EUROPARELAMENTARE PD

→ **Il segretario Pd a Bruxelles** conferma l'intenzione sul posizionamento del partito in Europa→ **Per le liste** spuntano i nomi della consigliera provinciale friulana e di Forcieri

Serracchiani sarà candidata Resta il nodo Cofferati

Mancano venti giorni alla chiusura delle liste per le europee. Nel Pd spunta il nome nuovo di Debora Serracchiani per il Nord est. Si allontana la possibilità di un coinvolgimento di Rita Borsellino.

FRANCESCO COSTAROMA
politica@unita.it

A poco più di due settimane dal via libera ufficiale alle liste per le elezioni europee, i rebus sulle candidature nel Pd iniziano a sciogliersi. Intanto Franceschini precisa: «Il Pd non entrerà nel Pse ma cercherà di costruire un luogo per le forze progressiste, un percorso che richiederà tempo e confronto con i progressisti europei».

Nordovest - Il nodo più intricato è quello attorno alla probabile can-

didatura di Sergio Cofferati come capolista della circoscrizione.

IL NODO COFFERATI

Il Pd ligure è ansioso di liberarsi di una figura ingombrante e Cofferati ha già trovato l'appoggio di personaggi del calibro di Fassino e Bersani; nonostante questo, però, il rebus non è ancora stato sciolto. Pesa parecchio infatti il ricordo delle parole pronunciate da Cofferati lo scorso ottobre, al momento di rinunciare alla rielezione a sindaco di Bologna: «Se andassi a Bruxelles, potreste dire che sono un ciarlantano». Per il resto, scontate le candidature degli uscenti Toia, Susta, Ferreri e Panzeri. Volti nuovi? La Liguria dovrebbe scommettere su Lorenzo Forcieri, sottosegretario alla difesa nell'ultimo governo Prodi, mentre la Lombardia sarebbe intenzionata a puntare su Ivan Scalfarotto, tornato definitivamente da Londra a Milano lo scorso febbraio.

Nordest - Il capolista dovrebbe essere Vittorio Prodi, europarlamentare uscente e fratello dell'ex-premier Romano. Si fanno poi i nomi dell'ex sindaco di Venezia Costa e dell'uscente Vecchi. Probabili anche le candidature di Salvatore

Caronna, coordinatore regionale Pd in Emilia Romagna; Roberto Gualtieri, vicedirettore della Fondazione Istituto Gramsci; Debora Serracchiani, coordinatrice del Pd di Udine autrice di un applauditissimo intervento all'assemblea dei circoli democratici. Il nodo da sciogliere è quello del sindaco di Padova Flavio Zanonato, che vorrebbe tentare l'elezione al parlamento europeo insieme alla rielezione a sindaco. Il regolamento però è molto chiaro, e quindi alla fine Zanonato dovrebbe correre solo per il Comu-

Pse

Franceschini ha confermato che il Pd non entrerà nel Pse

ne.

Centro - Difficile che qualcuno possa togliere a Goffredo Bettini il posto da capolista.

DOMENICI E BETTINI

Dovrebbe fargli compagnia Leonardo Domenici, sindaco di Firenze ormai a fine mandato; con loro saranno candidate le uscenti Silvia Costa